

# Rassegna

## delle mostre romane

**Corrado Cagli:** presenta « *Le metamorfosi* » alla *Galleria Schneider*. Già tempo fa abbiamo visto un'altra sua personale, forse alla stessa galleria. Le sue opere hanno un carattere inconfondibile e cioè una spiccata tendenza personalissima pittorica per cui i valori atmosferici di tutte le sue composizioni si rivelano come miracoli di profondo studio prodigioso, di ricerche e di fatiche creative per la composizione che l'artista pazientemente vuole realizzare dando l'effetto più intensivo sia nei soggetti sia nelle figure di carattere mitologico, sapientemente eseguite con la sua maniera superlativamente tonale sconcertante.

All'*Obelisco*, **Balthus**, pittore francese, forbita di qualità squisitamente artistiche, robuste e disegnative, per cui i suoi dipinti raggiungono sensazioni cromatiche di sana e forte tempera sensualmente compositiva e figurativa.

Alla *Feluca*, i ritratti di **Giberto Severi**, sono esposti in gran quantità, dove il contenuto del disegno coloristico viene ad essere l'elemento più fermo della mano felice dell'artista aristocratico che modella le sue eroine e le sue figure con grazia ed eleganza. Dei suoi disegni: a matita colorata abbiamo già parlato in occasione della sua mostra alla *San Marco*, nel febbraio dell'anno scorso. I suoi autoritratti e le sue « fantasie romane » ad olio, sono per noi le cose più impegnative come tecnica cromatica, il resto rimane nell'ambito illustrativo del buon gusto ed eleganza.

Alla *Galleria dei fratelli Russo di piazza di Spagna*, si respira aria sana, ossia di pittura sana, cosparsa di effetti cromatici e di verità essenzialmente pittoriche dove l'arte di **Gustavo Solimena**, ritorna a portare un'ondata satura di squisita purezza. Sono 38 opere tra paesaggi, marine, vedute, fiori, figure di cui l'autore può superbamente raccontare veramente qualcosa d'interessante che parla al cuore ed esprime la bellezza delle cose terrene, fermata nelle sue tele.

Un altro giovane pittore, **Armando Pinci**, alla *Marguttiana*, si rivela, in questa sua prima personale, un colorista di delicata sensibilità, ancora un po' acerba, ma può essere definitivamente sviluppata con l'evolversi degli anni, dove la sua matura capacità possa comprovare il fermo richiamo di un suo studio accorto figurativo, cosa indispensabile per l'arte pittorica.

Alla *Galleria « La lanterna Rossa »* dopo l'interessante personale del pittore **Minardo** per il quale avremo modo di parlare più esattamente della sua arte prossimamente in un profilo, ospita attualmente una collettiva di cinque espositrici.

**Cugini Tumiotto, Elena Zoe Giotta Frunzà, Stefania Lotti, Anna Ungherin e Flora Trotta**, quest'ultima presenta una serie di stranissime composizioni: prevalentemente pittoriche dove la fantasia della pittrice va oltre l'irreale del suo fantasioso mondo cromatico illusorio sviluppandosi con radici impetuose che si effondono in campi iperboli di emotività quasi sognante.

Per finire: battuta, senza vignetta, fra due « pittortronfi », davanti alla *Babuinetta*, e si guardano bene a visitare la personale di **Anna Zago**:

— Andiamo a vedere la mostra di questa pittrice veneta?

— Fossimo matti! Costei ci sa fare molto meglio di noi...

**GUGLIELMO GIANNINI**